

Rapporto della Commissione della Gestione sul

M.M. no. 38 concernente la concessione di un credito di CHF 2'020'000.00 (sussidiati dal Cantone) per il progetto PALoc 2 TL 1.4 “Riqualifica, messa in sicurezza e prioritizzazione attraversamento del TL tra il Debarcadero e Piazza Grande”

Locarno, 10.10.2022

Egregio Signor Presidente,

Care Colleghe e cari Colleghi,

La vostra Commissione ha esaminato con attenzione il messaggio municipale no. 38 di data 6 luglio 2022.

In data 29 agosto 2022 il capo dicastero Nicola Pini e l'ing. Maurizio Zappella hanno presentato il messaggio municipale e risposto esaurientemente ai quesiti posti dalla Commissione.

Qui di seguito vi sottoponiamo i nostri approfondimenti e le nostre riflessioni.

L'attraversamento tra il Debarcadero e la Piazza Grande si colloca in un contesto particolarmente delicato, ove confluiscono quattro tratti stradali molto frequentati:

- A nord: Viale Francesco Balli;
- A sud: Via Lungolago Motta;
- A est: Viale Verbano;
- A ovest: Largo Franco Zorzi.

Come si rileva da pag. 7 del messaggio municipale *“tutta la zona in prossimità del lago e del Debarcadero verrà riorganizzata con la creazione di percorsi ciclabili e pedonali separati da aiuole verdi ... omissis ...”*.

Una domanda che ai Commissari è sorta spontanea durante l'analisi del M.M. no. 38 è però evidente: Locarno fa sempre la propria parte, mentre a Muralto non c'è ancora chiarezza. Non dimentichiamo infatti altri precedenti crediti in tema PALoc, come p.es. i progetti di Via Luini e della terza corsia Lungolago e i purtroppo ben noti problemi pianificatori del Nodo Intermodale di Muralto (PALoc3 Misura TP CmP 1B).

Alla luce del riesame del progetto del Nodo Intermodale la misura proposta con il presente messaggio municipale è quindi leggermente diversa rispetto al progetto originale. Il suo obiettivo rimane tuttavia invariato: migliorare la mobilità lenta, ma anche quella veicolare con almeno un paio di migliorie importanti, quali ad esempio l'eliminazione della fermata provvisoria (che oltre a non essere ottimale per il servizio all'utenza genera a sua volta problemi di gestione del nodo e dei tempi di passaggio), l'allargamento del campo stradale e la sostituzione dell'impianto semaforico (datato e di difficile programmazione) con relativa ridefinizione dei flussi semaforici e quindi della flessibilità del sistema (attuale centralina vetusta e non coordinabile al meglio).

Tra le misure previste elenchiamo in particolare (cfr. messaggio municipale a pag. 6. risp. a pag. 11):

- Viale Francesco Balli – Lato est

L'intervento interessa viale Francesco Balli per una lunghezza di ca. 85 m. Il progetto prevede la creazione di una nuova corsia riservata alla nuova doppia fermata bus di lunghezza pari a ca. 60 metri.

La creazione della nuova fermata bus comporta l'allargamento stradale e la modifica del marciapiede esistente, che andranno a occupare parte del sedime del posteggio pubblico (mapp. 5893 RFD). Oltre al rifacimento del marciapiede e delle relative bordure di delimitazione si renderà necessario anche lo spostamento delle caditoie esistenti situate lungo il bordo della strada attuale.

Vengono mantenute quasi integralmente le alberature pregiate esistenti del parcheggio, con l'eccezione di un ippocastano le cui condizioni generali di salute risultano da tempo precarie. Lo stesso sarà rimosso in quanto in conflitto con il nuovo marciapiede e la nuova pensilina dei bus. Altre due piante si trovano nell'area interessata dai lavori e dovranno essere oggetto di particolare attenzione per garantirne il mantenimento. In prossimità dell'intersezione tra viale Francesco Balli e viale Verbanò è prevista la realizzazione di un marciapiede passante.

- Viale Francesco Balli – Lato ovest

Su questo lato verrà realizzata una nuova doppia fermata bus per una lunghezza di ca. 40 metri, senza necessità di rettificare il bordo esistente e di intervenire sulla pavimentazione pregiata del marciapiede.

- Viale Verbanò – Lato nord (posteggio pubblico)

L'intervento interessa il lato a monte del Viale Verbanò per una lunghezza di ca. 40 m. Il necessario allargamento del campo stradale imposto dalle geometrie del progetto verso il posteggio pubblico, che prevede la creazione di corsia ciclabile in avvicinamento al semaforo, comporta l'adeguamento del marciapiede e delle relative delimitazioni.

- Viale Verbanò – Lato sud (Debarcadere)

L'intervento interessa il lato a valle di Viale Verbanò per una lunghezza di ca. 65 m. La geometria e gli ingombri imposti dalla nuova configurazione stradale sono state progettate in maniera tale da non interessare l'infrastruttura stradale del Comune di Muralto. La soluzione comporta la soppressione di alcuni stalli di parcheggio, di cui due per i taxi.

Si prevede la modifica della larghezza del campo stradale e del raccordo in curva con il Lungolago Motta, per permettere la creazione della nuova fermata (capolinea) del trenino 7 turistico. La fermata sarà inoltre usufruibile quale area di carico/scarico, con limitazione oraria, anche per i fornitori dei commerci presenti al Debarcadere.

Il camminamento pedonale esistente lungo il lago e la scalinata non subiranno alcuna modifica.

- Trenino turistico

In data 22 febbraio 2022 si è tenuto un incontro tra i responsabili della Divisione Urbanistica Infrastrutture, Sezione genio civile, e i responsabili del trenino turistico, volto a dare informazione sul progetto e individuare le loro eventuali necessità. Da questo incontro è stata impostata la progettazione della fermata.

Attualmente il trenino turistico ha il suo capolinea in una posizione non conforme, in quanto è in conflitto con la pista ciclabile e l'area pedonale di fronte al Debarcadere. La nuova posizione della fermata sarà completamente separata dalla pista ciclabile e dal marciapiede, e con un'adeguata area di attesa per i fruitori di questo importante servizio turistico. Il trenino transiterà unicamente sul campo stradale per poi inserirsi nella sua apposita nicchia. La fermata avrà una lunghezza di 18 m e il necessario raccordo per permettere al trenino di immettersi in sicurezza su Viale Verbano. Per agevolare un comodo accesso agli utenti al trenino sarà posata una bordura di altezza 20 cm. La fermata sarà inoltre fruibile quale area di carico/scarico, con limitazione oraria, ai fornitori dei commerci presenti al Debarcadere.

La configurazione che verrà data alla fermata permetterà eventuali sviluppi futuri, quale ad esempio l'implementazione di una fermata bus.

Come si evince a pag. 10 del M.M. no. 38 *“a seguito del riesame del progetto del Nodo Intermodale, la fermata su Viale Verbano di fronte al Debarcadere, così come il transito dei bus che avrebbero dovuto raggiungere la stazione di Muralto salendo da Via G. Cattori a Muralto, è stata sospesa in attesa di chiarire la soluzione definitiva, e di conseguenza eliminata dal progetto Debarcadere”.*

La Commissione della Gestione è stata informata in merito al fatto che gli interventi previsti nel presente messaggio municipale sono compatibili con il progetto originale (transito di alcune linee di autobus salendo da Via G. Cattori): la soluzione adottata è infatti flessibile per rapporto alle scelte che devono ancora essere fatte in relazione al Nodo Intermodale della stazione, motivo per il quale non si sprecano risorse (peraltro rimborsate integralmente dal Cantone). Attualmente sono al vaglio delle proposte alternative per mantenere il percorso degli autobus escludendo la salita da Via G. Cattori, soluzione questa sostenuta dal Municipio di Muralto ma avversata da una parte di cittadini muraltesi anche attraverso un referendum. Qualora la variante iniziale fosse confermata, sarebbe possibile modificare la fermata del trenino turistico per avere la lunghezza richiesta dai bus di linea.

In questo contesto c'è uno spazio particolarmente interessante per la riqualifica di Largo Zorzi, la *“Piazzetta Rondalli”*. La vostra Commissione invita il Municipio a preservare e valorizzare questo scampolo di pregio.

Un altro aspetto collegato alla *“Piazzetta Rondalli”* è quello delle alberature. Infatti, dal messaggio municipale risulta a pag. 6 che *“vengono mantenute quasi integralmente le alberature pregiate esistenti nel parcheggio, con l'eccezione di un ippocastano le cui condizioni generali di salute risultano da tempo precarie. Lo stesso sarà rimosso in quanto in conflitto con il nuovo marciapiede e la nuova pensilina dei bus. Altre due piante si trovano nell'area interessata dai lavori e dovranno essere oggetto di particolare attenzione per garantirne il mantenimento. ... omissis ...”.* A richiesta della Commissione, l'ing. Maurizio Zappella ha spiegato che nei piani allegati al messaggio municipale sono evidenziate tutte le piante, affinché gli addetti ai lavori abbiano la massima cura nello scavo (che avverrà

manualmente). L'intervento tocca le radici e l'obiettivo è quello di salvare le piante, scavando attorno alle radici e formando vasche ora assenti. Solo un ippocastano, malato, andrà eliminato.

La vostra Commissione non nasconde il timore che, se l'opzione relativa al transito su Via G. Cattori a Muralto di alcune linee di autobus dovesse essere definitivamente affossata, la nuova soluzione potrebbe anche causare importanti ripercussioni sulla viabilità della Città, motivo per il quale invita il Municipio a insistere affinché l'impatto sul traffico cittadino (in particolare Viale Francesco Balli e Via Orelli) venga analizzato e soprattutto considerato al momento della scelta della futura impostazione del nodo intermodale di Locarno-Muralto.

Ogni qualvolta vengono presentati messaggi municipali relativi a misure PALoc viene comunicata l'impossibilità di intervenire su progetti calati dall'alto. Tuttavia, in questo caso specifico, se la contestazione dei referendisti muraltesi venisse accolta, potrebbe forse comportare un sovraccarico delle strade cittadine - perché volenti o nolenti le strade sono quelle che sono. La vostra Commissione invita quindi il Municipio se necessario a penalizzare il traffico proveniente da Muralto, p.es. in uscita da Viale Verbano.

Il costo dell'intervento pari a fr. 2'020'000.00 è integralmente sussidiato dal Cantone. Mentre la progettazione definitiva e la realizzazione della misura è assunta in delega dal Comune.

La vostra Commissione, in conclusione, vi propone di accogliere il M.M. no. 38 e di risolvere:

1. E' stanziato un credito di CHF 2'020'000.00 (IVA inclusa) per la realizzazione della misura TL1.4 del PALoc2 "Riquifica, messa in sicurezza e prioritizzazione attraversamento del TL tra il Debarcadero e Piazza Grande";
2. Il credito sarà iscritto al capitolo 5010 "strade e marciapiedi";
3. Il sussidio cantonale previsto per l'intera cifra nell'ambito del progetto PALoc2 misura TL14. e PALoc3 Misura TP4.2.2, pari a CHF 2'020'000.00, sarà iscritto al capitolo 6300 "sussidi cantonali per altri investimenti";
4. A norma dell'art. 13 cpv. 3 LOC, i crediti decadono se non utilizzati entro il termine di due anni dalla crescita in giudicato definitiva delle presenti risoluzioni.

Barbara Angelini Piva (relatrice)

Marko Antunovic

Bruno Bärswyl

Simone Beltrame

Orlando Bianchetti

Rosanna Camponovo

Pier Mellini (con riserva)

Simone Merlini

Kevin Pidò

Luca Renzetti

Mauro Silacci